



**AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI
NUORO**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio al 31/12/2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT. DAVIDE LODDO

DOTT.SSA SIMONETTA SIRCA

DOTT. FERDINANDO FALCHI

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI – NUORO

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2024

All'Assemblea dei soci dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro

Premessa

I sottoscritti Davide Loddo, Simonetta Sirca e Ferdinando Falchi, revisori dei conti dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro hanno ricevuto i documenti del bilancio al 31/12/2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera N. 14 del 29/05/2025, corredato da seguenti allegati:

- Situazione Patrimoniale, Conto Economico Nota integrativa e rendiconto finanziario;
- Relazione del Direttore Generale;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dell'esame dei suddetti documenti hanno redatto la seguente relazione. Il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare delle verifiche a campione sui principali conti di mastro dell'esercizio 2024. Il Collegio, presa visione dello Statuto e del regolamento di contabilità, ha espletato le proprie funzioni nell'ambito della disciplina di cui all'art. 35 del suddetto Statuto che consente la possibilità di controlli di sola legittimità, con esclusione, quindi, delle valutazioni di merito che ovviamente competono al Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, lo stesso deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. È invece responsabilità del Collegio dei revisori la redazione del giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. La revisione è stata svolta con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

Attività di vigilanza svolta

Il Collegio Sindacale, in adempimento ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 2403 e seguenti c.c., ha svolto durante l'esercizio 2024 un'attività sistematica e continua, osservando altresì i Principi di Comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC), adottando criteri di analiticità e costante aggiornamento documentale.

L'attività è stata sviluppata mediante:

- **Partecipazione assidua alle riunioni del Consiglio di Amministrazione**, con verifica costante della conformità delle deliberazioni adottate alle norme statutarie, civilistiche e di settore applicabili.
- **Interlocazione periodica con il Direttore Generale e le principali funzioni aziendali**, al fine di monitorare l'evoluzione della gestione corrente e le principali determinazioni operative assunte dagli organi gestori.
- **Esame sistematico della documentazione aziendale** (verbali, situazioni contabili, budget, report gestionali, documentazione dei finanziamenti pubblici, contratti di servizio, contratti di appalto e acquisto).
- **Verifiche periodiche di campione** sulla regolare tenuta delle scritture contabili, sulla tempestività delle registrazioni e sulla corretta rappresentazione economico-patrimoniale dei fatti aziendali.
- **Valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili aziendali**, con riscontro della presenza di presidi di controllo interni idonei e documentati.
- **Attività di vigilanza in merito al rispetto delle normative di riferimento applicabili alla società**, con particolare attenzione alla normativa civilistica (Codice Civile, Titolo V); normativa fiscale e contributiva ordinaria; normativa speciale in materia di Trasporto Pubblico Locale (D.Lgs. 422/1997, Contratto di Servizio con Regione Sardegna); normativa sui contributi pubblici e sui fondi strutturali comunitari (FESR 2021-2027); norme in materia di contratti pubblici e rendicontazione fondi; adempimenti nei confronti della Corte dei Conti e degli organi di vigilanza pubblici.

Il Collegio Sindacale ha potuto constatare il generale rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'assenza di comportamenti irregolari o in contrasto con l'interesse statutario dell'Ente.

L'attività di vigilanza si è svolta in assenza di situazioni di conflitto d'interessi, anomalie o rilievi tali da richiedere apposite segnalazioni agli organi sociali o alle competenti autorità.

Esame del bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione. La redazione è avvenuta secondo i criteri civilistici di cui agli artt. 2423 e seguenti, nonché nel rispetto degli OIC applicabili.

I criteri di valutazione sono stati applicati in modo omogeneo e prudente, secondo il principio della continuità aziendale. La Nota Integrativa fornisce un'informativa articolata e completa. Non si segnalano operazioni atipiche o inusuali, né rilievi in merito alla veridicità, correttezza e chiarezza dei documenti contabili.

Sintesi dei principali dati di bilancio

La tabella seguente evidenzia, per confronto omogeneo, le principali voci dello stato patrimoniale attivo e passivo degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023

Voce	2024 (€)	2023 (€)
Totale Immobilizzazioni	3.909.227	4.083.122
Attivo circolante	7.590.082	5.212.831
Ratei e risconti attivi	96.242	98.578
Totale Attivo	11.595.551	9.394.531
Patrimonio Netto	1.154.282	1.154.287
Fondi per rischi e oneri	3.487.422	3.088.535
Trattamento fine rapporto (TFR)	160.914	224.859
Debiti	870.335	1.034.478
Ratei e risconti passivi	5.922.598	3.892.372
Totale Passivo e Patrimonio Netto	11.595.551	9.394.531

Il totale delle attività ammonta ad € 11.595.551.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi, sono pari a € 14.683, comprendono principalmente costi capitalizzati relativi allo sviluppo software (piattaforme digitali, presenze, gestione dati viaggio, documentale), coerenti con i progetti di transizione digitale dell'Ente.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi ammortamento ammontano ad € 3.894.544 e sono riepilogate nella sottostante tabella

Voce civilistica	31.12.2024 (€)	31.12.2023 (€)
Terreni e fabbricati	3.163.801	3.287.988
Impianti e macchinari	427.510	403.089
Attrezzature ind. e commerciali	33.058	32.565
Altri beni	270.175	357.146
Totale	3.894.544	4.080.788

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 212.527 e includono materiali di consumo, carburanti, ricambi e componentistica.

Le disponibilità liquide (cassa, conti correnti) ammontano a € 2.613.315, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto all'incasso di acconti FESR 2021–2027 dalla Regione Sardegna;

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2024 ammontano complessivamente a € 4.764.240. I crediti verso clienti risultano pari a € 29.338, interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Questo collegio richiama quanto riportato a pagina 12 della Nota Integrativa, dove si evidenzia: *una sostanziale differenza rispetto al saldo dell'anno precedente dovuta allo stralcio di un credito inesigibile verso la società Ampere SAS per € 63.593. Risultava inoltre presente nella voce Fatture da emettere il saldo del corrispettivo dovuto dalla RAS per l'anno precedente, in quanto per l'annualità 2022 c'è stato un ritardo nella liquidazione dovuto alla variazione nella modalità di calcolo del corrispettivo; dall'esercizio 2024 c'è stato un allineamento del pagamento con la data di emissione della corrispondente fattura.* Il Collegio ha verificato la congruità della posta, che riflette correttamente la reale esposizione verso terzi. Si rileva inoltre lo stralcio di un credito inesigibile in conformità ai principi OIC 15. Tale richiamo di informativa viene espresso senza rilievi.

I ratei e risconti attivi, pari a € 96.242 al 31 dicembre 2024, rappresentano quote di proventi già maturati o costi anticipati relativi a esercizi successivi, rilevati secondo il principio di competenza economica. La loro consistenza, in linea con l'esercizio precedente, attesta una corretta imputazione temporale degli oneri e dei proventi di esercizio.

Il totale delle passività (inclusi fondi e debiti) ammonta a € 11.595.551.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a € 1.154.282. Non si registrano utili o perdite d'esercizio, in conformità al pareggio di bilancio statutario.

I fondi per rischi e oneri, pari complessivamente a € 3.487.422, si compongono in gran parte di accantonamenti specifici per obbligazioni potenziali e passività future, tra cui si segnalano il fondo per contenziosi IRAP, il fondo per penali contrattuali, il fondo per obblighi verso il Comune di Nuoro relativo alla gestione dei parcheggi, e un ampio fondo vincolato per rinnovo mezzi, formazione e certificazioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+€ 398.887) riflette una politica prudentiale nella gestione del rischio, coerente con le previsioni del Contratto di Servizio e con gli obblighi legati alla natura pubblica dell'Ente. Il Fondo TFR è pari a € 160.914 (€ 224.859 nel 2023), in riduzione per pensionamenti e trasferimenti a fondi esterni.

I debiti, pari a € 870.335 al 31 dicembre 2024, risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Essi includono principalmente obbligazioni verso fornitori (€ 315.489), debiti tributari e previdenziali (€ 152.506 complessivi) e altri debiti per € 383.099, tra cui figurano posizioni pregresse relative alla TARI per gli anni 2011–2019.

I risconti passivi, pari a € 5.922.598 al 31 dicembre 2024, registrano un marcato incremento rispetto all'esercizio precedente. Essi riflettono principalmente la quota non di competenza, rinviata agli esercizi successivi, di contributi pubblici vincolati relativi al Programma FESR Sardegna 2021–2027, contabilizzati secondo il principio di competenza economica. La corretta rilevazione è conforme ai criteri dell'OIC 18, garantendo una rappresentazione prudente dei proventi. Si richiama l'attenzione sull'importante esposizione nei risconti passivi, rappresentativa di una gestione finanziaria incentrata su fondi pubblici, che impone un presidio costante sugli obblighi di rendicontazione e sulla corretta imputazione temporale dei proventi, con potenziali impatti economici in caso di revoche o disallineamenti. La corretta gestione di tali fondi è stata valutata come conforme alle normative applicabili.

Passando all'analisi del conto economico si riportano i seguenti dati di sintesi:

Voce di bilancio	2024 (€)	2023 (€)
A. Valore della produzione	5.315.916	4.985.113
B. Costi della produzione	5.185.138	4.878.640
Differenza (A - B)	130.778	106.473
C. Proventi e oneri finanziari	3.159	3.200
D. Risultato prima delle imposte	133.937	109.673
E. Imposte sul reddito d'esercizio	133.937	109.673
Risultato d'esercizio	0	0

Nel corso dell'esercizio 2024 il valore della produzione dell'Azienda Trasporti Pubblici Nuoro ha raggiunto complessivamente l'importo di euro 5.315.916, evidenziando una crescita rispetto all'esercizio precedente. Tale aggregato è costituito principalmente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano a euro 4.433.425. Questi derivano per euro 3.748.321 dai corrispettivi connessi all'attività di trasporto pubblico locale (TPL), prestata in regime di contratto di servizio, e per euro 685.104 dalla gestione dei parcheggi urbani. Tali importi sono esposti al netto dell'IVA applicata (10% per i servizi di TPL e 22% per i parcheggi).

Accanto ai ricavi propri, la voce "Altri ricavi e proventi" iscritta nel conto economico per euro 882.491 ricomprende ulteriori componenti positivi di reddito. Tra queste, rilevano i

contributi in conto esercizio per euro 385.585, i rimborsi spese (euro 101.628), i rimborsi assicurativi (euro 46.695), le sopravvenienze attive (euro 74.456), le quote annuali di contributi in conto capitale (euro 261.119) nonché minori proventi accessori derivanti da pubblicità, gestione dell'impianto fotovoltaico e sanzioni amministrative (per un totale di euro 13.008).

Si segnala che il valore di questa voce risulta significativamente ridotto rispetto al 2023 (quando ammontava a euro 1.955.442), a causa dell'assenza nel 2024 di partite straordinarie rilevate invece nel precedente esercizio, tra cui una sopravvenienza attiva riferita al saldo del contratto di servizio 2022 e un'operazione transattiva con la Regione Sardegna per l'adeguamento del contributo al rinnovo contrattuale del personale. Si richiama quanto indicato nella nota integrativa (pag. 19), dove viene evidenziato che, *a partire dall'esercizio 2024 non sono più presenti tra i componenti positivi di reddito i cosiddetti 'conti di neutralizzazione'.* [...] *L'utilizzo dei fondi rischi avviene ora secondo il metodo diretto.* I beni strumentali sono ora rilevati direttamente tra le immobilizzazioni e l'utilizzo dei fondi rischi avviene secondo il metodo diretto, in coerenza con i principi contabili nazionali (OIC). Tale modifica rappresenta un significativo miglioramento in termini di trasparenza e rappresentazione sostanziale delle dinamiche economico-patrimoniali aziendali. Tale richiamo di informativa viene espresso senza rilievi.

Nel complesso, la composizione del valore della produzione conferma la prevalenza delle entrate pubbliche collegate al contratto di servizio e l'impostazione prudente nella gestione delle componenti straordinarie e accessorie, in coerenza con il principio di continuità aziendale e con gli obiettivi di equilibrio economico-finanziario.

I costi della produzione, complessivamente pari a euro 5.185.138, risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 4.878.640) e sono articolati secondo una struttura coerente con le attività svolte dall'Azienda.

Il principale aggregato è rappresentato dai costi per servizi, che ammontano a euro 1.902.229 e includono una molteplicità di voci riferite alle attività operative, gestionali e amministrative. Tra queste si annoverano i costi per carburanti, manutenzioni ordinarie e straordinarie del parco mezzi e delle attrezzature, spese di vigilanza, pulizia, noleggi tecnici, consulenze professionali, assicurazioni e spese relative alla gestione dei parcheggi. In particolare, l'esercizio 2024 ha registrato un incremento di tali costi a seguito della necessità di adeguamento dei mezzi e delle strutture alle normative di sicurezza, nonché per l'affidamento di taluni servizi esterni a supporto delle attività tecniche e informatiche.

I costi per il godimento di beni di terzi, pari a euro 105.317, risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente e si riferiscono a canoni di locazione e leasing operativo di attrezzature, oltre a noleggi a breve termine funzionali all'attività d'impresa.

Un'incidenza rilevante si riscontra anche nei costi per il personale, pari a euro 2.212.635, voce che include salari e stipendi, oneri previdenziali, accantonamenti al trattamento di fine rapporto e altri oneri connessi. La voce risente dell'adeguamento dei livelli retributivi legati al rinnovo contrattuale e della necessità di mantenere un organico stabile a fronte dei servizi erogati, in coerenza con il contratto di servizio in essere con la Regione Sardegna.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a euro 386.340, riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (principalmente autobus, attrezzature di officina e sistemi informatici) e immateriali (software e sistemi di gestione documentale). Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quanto previsto dal piano contabile e coerenti con la vita utile residua dei beni.

Un'ulteriore voce significativa è costituita dagli accantonamenti a fondi per rischi e oneri, pari a euro 399.016, che riflette la prudente valutazione delle passività potenziali in essere, tra cui contenziosi legali, possibili rettifiche su partite di bilancio e adeguamenti a future obbligazioni, con specifico riferimento ai fondi per personale e ai fondi indistinti per copertura rischi.

Infine, tra gli oneri diversi di gestione (euro 179.601) sono compresi costi residuali non riconducibili alle precedenti categorie, tra cui spese di rappresentanza, imposte indirette (escluse le imposte sul reddito), contributi associativi e sopravvenienze passive di modesta entità.

Nel complesso, la struttura dei costi appare coerente con il modello operativo aziendale e rappresenta un equilibrio tra efficienza gestionale e sostenibilità economica, in linea con la missione istituzionale dell'ente e con il rispetto dei vincoli finanziari connessi al finanziamento pubblico delle attività. La voce C del conto economico relativa ai proventi e oneri finanziari presenta, per l'esercizio 2024, un saldo netto positivo pari a euro 3.159, in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente (euro 3.200).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2024 si attesta a euro 133.937, in crescita rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con un risultato ante imposte pari a euro 109.673, le imposte hanno inciso per il medesimo importo.

In conclusione questo collegio rileva che il pareggio di bilancio è stato raggiunto secondo quanto stabilito dallo Statuto sociale, il consorzio non distribuisce utili e le eventuali eccedenze sono state destinate ad accantonamenti ai fondi di riserva.

Verifiche su corretta gestione, adeguati assetti organizzativi e continuità aziendale

Il Collegio ha esaminato:

- Gli assetti organizzativi interni: risultati adeguati e coerenti con le dimensioni aziendali;
- Il sistema amministrativo-contabile: funzionante, informatizzato, aggiornato;
- La capacità di far fronte agli impegni: la gestione 2024 conferma una situazione di equilibrio economico e finanziario stabile;
- La continuità aziendale: non emergono criticità prospettiche nel breve termine, anche in relazione ai contributi pubblici attesi e all'andamento della gestione caratteristica.

Osservazioni conclusive

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto:

- raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento della gestione aziendale ed allo stesso tempo la prosecuzione delle iniziative finalizzate a incrementare il valore complessivo della produzione perseguendo contemporaneamente gli obiettivi di miglioramento qualitativo dei servizi offerti;
- attesta la corrispondenza del Bilancio, come composto, alle risultanze contabili;
- ritiene che la relazione sulla gestione predisposta dal Direttore Generale sia coerente con i dati esposti nel Bilancio.

Considerate quindi le risultanze dell'attività svolta, il Collegio ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Non sono emersi rilievi, irregolarità, omissioni o violazioni normative da segnalare e, pertanto:

Esprime

parere positivo sulla gestione complessiva e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

INVITA L'AZIENDA

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare all'Assemblea per la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo
- a trasmettere al Sig. Sindaco del Comune di Nuoro ed al Sig. Amministratore Straordinario della Provincia di Nuoro, nelle loro qualità di rappresentanti degli Enti

Proprietari e di componenti l'Assemblea del Consorzio, copia del presente parere unitamente al bilancio consuntivo ed alla documentazione di rito.

Nuoro, 20.06.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- F.to digitalmente Dott. Davide Loddo
- F.to digitalmente Dott.ssa Simonetta Sirca
- F.to digitalmente Dott. Ferdinando Falchi